

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI "FAMILY HELP"

**SERVIZI DI CURA E SOSTEGNO EDUCATIVO PER FAMIGLIE O DONNE MADRI SOLE FINALIZZATI
AD AGEVOLARE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO**

(Avviso pubblico dd..... del

AL SINDACO DEL COMUNE DI

Oggetto: **Domanda su avviso per l'assegnazione di contributi "Family Help"**
(Avviso pubblico DD del.....)

Il/La sottoscritto/a nome _____
cognome _____
nata/o il _____ a _____ Prov. _____
Stato estero _____
residente nel Comune di _____ prov. _____ CAP _____
Via / Piazza _____ n. _____
tel. _____ indirizzo e.mail _____

Carta d'identità n. _____ rilasciata il ___/___/___ a _____
Passaporto n. _____ rilasciato il ___/___/___ a _____
Permesso di soggiorno n. _____ Questura di _____ rilasciato il ___/___/___
scadenza ___/___/___ motivo _____ Italia dal ___/___/___
Carta di soggiorno n. _____ Questura di _____ rilasciato il ___/___/___
scadenza ___/___/___ motivo _____ Italia dal ___/___/___

Cittadinanza italiana straniera (nome dello Stato _____)
Cod. Fisc. _____

In relazione all'Avviso pubblico emanato dalla Regione Umbria in attuazione del progetto regionale
"Family help - famiglie persone in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari" di cui alla
DGR n. 1279 del 20 settembre 2010 e DGR n. 1779 del 06 dicembre 2010;

CHIEDE

L'attribuzione di un contributo¹ da utilizzare per l'acquisto di n. 100 buoni lavoro INPS per il
pagamento di prestazioni e servizi di cura e sostegno educativo a famiglie o donne madri sole (al
fine di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e per consentire la partecipazione e/o la permanenza delle
donne nel mercato del lavoro) per la (mettere la X sul servizio o i servizi interessati)

cura per i minori²

cura per adulti³

erogati esclusivamente dai soggetti iscritti all'elenco regionale "Family Help" pubblicato nei comuni della Regione Umbria

A tal fine, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che comportano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

1) di essere (*barrare alternativamente*)

- cittadino italiano
- cittadino di uno Stato membro della Unione europea (nome dello Stato _____)
- cittadino extracomunitario e di essere in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno con scadenza in data ___/___/____;

2) di essere residente in un Comune dell'Umbria _____ (*indicare il Comune*);

3) di

- essere donna sola
- essere coniugata con soggetto assente nel luogo di residenza in modo prolungato nel corso dell'anno o saltuario ma ripetuto nel corso dell'anno;
- non avere rete parentale accessibili per sostegno di compiti di cura

4) di avere:

- presenza nel nucleo familiare di più di 2 figli minori di 6 anni
- presenza nel nucleo familiare di 1 figlio minore di 6 anni
- presenza nel nucleo familiare di 2 figli minori di 14 anni
- presenza nel nucleo familiare di 1 figlio minore di 14 anni
- presenza nel nucleo familiare di 2 persona anziane (over 65 enne)
- presenza nel nucleo familiare di 1 persona anziana (over 65 enne)
- persona/e anziana/i non autosufficiente/i con invalidità civile del 100% e indennità accompagnamento, anche se non facente parte del proprio nucleo familiare anagrafico ma comunque legato da vincolo di parentela (diretta e collaterale) o di coniugio con famiglia richiedente,
- persona/e anziana/i autosufficiente/i ma bisognoso di aiuto; anche se non facente parte del proprio nucleo familiare anagrafico ma comunque legato da vincolo di parentela (diretta e collaterale) o di coniugio con la famiglia richiedente;

- persona/e con handicap grave certificato ai sensi della L.104/1992, anche se non facente parte del proprio nucleo familiare anagrafico ma comunque legato da vincolo di parentela (diretta e collaterale) o di coniugio della famiglia richiedente
- 5) di:
- prestare attività lavorativa
- come dipendente
 - con contratto di lavoro 'atipico'
 - come imprenditore o libero professionista
- essere iscritto ad un corso di formazione per l'inserimento lavorativo e/o di qualificazione professionale.
- 6) che la propria sede di lavoro è distante dalla abitazione di residenza (*da compilare solo se presta attività lavorativa*):
- oltre 60 minuti
- da 30 a 60 minuti
- meno di 30 minuti
- 7) che l'attività lavorativa presenta le seguenti caratteristiche (*da compilare solo se presta attività lavorativa*):
- turni lavorativi
- trasferte frequenti
- lavoro con orario fisso (anche se part-time)
- lavoro con orario flessibile (anche se part-time)
- 8) di avere un reddito familiare complessivo, come determinato da attestazione ISEE ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni, calcolato sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi, è di euro _____;⁴
- 9) di assumere l'obbligo a presentare, in caso di accoglimento e concessione del contributo richiesto con la presentare, a compilare nelle modalità e termini⁵, previsti nell'avviso la rendicontazione dell'utilizzo del contributo assegnato.

AUTORIZZA

- 1) il Comune a compiere i controlli necessari per accertare la regolarità delle dichiarazioni rese nella presente domanda e la conformità delle stesse alle finalità per le quali è stato richiesto il contributo, così come previsto dall'avviso;
- 2) il Comune e la Regione, in relazione a quanto stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. 196/2003 sulla tutela della "privacy", ad effettuare il trattamento dei dati contenuti nella presente domanda ed in particolare ad utilizzare gli stessi per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione ai fini del monitoraggio e della valutazione dell'intervento stesso;

Per ogni comunicazione attinente alla presente domanda si indica il seguente indirizzo (*riempire solo se diverso dalla residenza*) _____

Data _____ Firma _____

La firma viene apposta dai sottoscritti allegando fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

CON LA FIRMA DELLA PRESENTE DOMANDA, IL RICHIEDENTE ATTESTA DI AVERE CONOSCENZA CHE, AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 DEL D.P.C.M. N. 221 DEL 7 MAGGIO 1999, NEI CONFRONTI DEI BENEFICIARI POSSONO ESSERE ESEGUITI CONTROLLI DA PARTE DELLA GUARDIA DI FINANZA, AL FINE DI ACCERTARE LA VERIDICITA' DELLE INFORMAZIONI FORNITE. IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITA' IN ATTO O USO DI ATTI FALSI, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 71 DEL D.P.R. 445/2000 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROVVEDERA' ALLA REVOCA DEL BENEFICIO EVENTUALMENTE CONCESSO SULLA BASE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE, COME PREVISTO DALL'ART. 11 COMMA 3 D.P.R. 403/98.

ALLEGA

- copia di documento d'identità (*obbligatorio*)
- se cittadino extracomunitario: carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno (*obbligatorio*)
- attestazione ISEE ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 (*obbligatorio*)

¹ Come previsto dall'art. 4 dell'avviso pubblico: "*I contributi verranno attribuiti a famiglie e a donne madri sole, secondo le modalità di cui ai successivi articoli, da utilizzare per l'acquisto di buoni lavoro INPS per prestazioni e servizi di cura e sostegno educativo erogati dai soggetti iscritti all'elenco regionale "Family Help".*

1. *L'entità del contributo concesso corrisponde al valore di n. 100 buoni lavoro INPS per l'acquisto dei servizi sopra elencati.*
2. *Il valore di un singolo buono lavoro INPS è di euro 10,00 lorde orarie, comprensive di contribuzione in favore della Gestione separata dell'INPS e l'assicurazione all'INAIL, e pari ad un valore netto a favore del prestatore di euro 7,50, per l'acquisto di un servizio di cura della durata di un ora. Tale importo è indipendente dal numero delle persone per le quali il servizio di cura viene prestato.*
3. *L'utilizzo del buoni lavoro regola il rapporto diretto tra prestatore e la famiglia o persona che utilizza la prestazione.(omissis)".*

² Servizi di cura per i minori, ricomprende: attività di cura della persona compreso il nutrire, lavare e vestire il minore, a seconda dell'età del minore; attività di accompagnamento a scuola, ad attività sportive, ad attività di gioco sia all'aperto, sia in strutture del territorio dedicate o per altre necessità; attività di supporto nei compiti a casa o correlati alla gestione della casa; attività ludiche in generale e compatibili con la brevità dei tempi delle prestazioni previste dal presente avviso.

³ Servizi di cura per adulti in difficoltà ricomprende: attività di cura della persona compreso il nutrire, lavare e vestire la persona, a seconda delle diverse età e situazioni dell'adulto; attività di accompagnamento legate alle diverse esigenze (visite mediche, commissioni pratiche, ecc.); attività connesse alle esigenze di fare la spesa; attività ricreative.

⁴ L'ammontare del contributo per ogni buono INPS viene attribuito al richiedente in base alle seguenti fasce ISEE:
- euro 10,00 (pari al 100% valore lordo complessivo del buono lavoro INPS), se l'ISEE è tra euro 0,00 e euro 15,000,00;

-
- euro 6,00 (pari al 60% del valore lordo complessivo del buono lavoro INPS), se l'SEE è tra euro 15,001,00 e euro 23.000,00. La parte rimanente di euro 4,00 (pari al 40% del valore lordo complessivo del buono lavoro INPS) rimane a carico del soggetto richiedente

⁵ articolo 9 dell'avviso "Modalità di erogazione del finanziamento"

1. *Il Comune capofila della Zona sociale, acquisite le informazioni di cui all'articolo 8, adotta l'atto di liquidazione del contributo al beneficiario il quale provvede ad acquistare con il medesimo i buoni INPS da utilizzare per il pagamento delle prestazioni.*
2. *L'utilizzo del contributo da parte del beneficiario deve essere riportato nel modello di rendicontazione dopo dell'utilizzo di ogni buoni INPS corrispondente ad una ora di servizio dando conto anche del/i tipo/i di servizio, dell'orario e della data in cui si è/sono svolto/i i servizi medesimi, nonché del nominativo della persona scelta, dall'elenco "Family help" per effettuare la prestazione.*
3. *La rendicontazione, così come descritta al comma 2 deve essere presentata ai Servizi comunali del Comune capofila della Zona sociale oppure del Comune di residenza al termine del piano di utilizzo dei buoni.*
4. *La mancata presentazione della rendicontazione determina l'avvio da parte del Comune capofila della Zona sociale delle procedure di revoca totale del contributo concesso.*
5. *Se la rendicontazione non risulta completa, previa la richiesta dell'integrazione, determina l'avvio delle procedure di revoca totale o parziale del contributo concesso".*